



Gli avvenimenti sportivi



MIGLIORARE le convenzioni

Nei prossimi giorni la Federazione Federale di Calcio, in esecuzione della sua gestione commissariale, con il C.S.I. e la U.I.S.P.

Il Centro Sportivo e l'Unione Italiana Sport Popolare svolgono da tempo un'efficace opera propagandistica in campo calcistico. In occasione delle due Organizzazioni riescono a toccare ogni anno un numero di giovani assai maggiore di quanto non riescano a fare le Organizzazioni ufficiali della Federazione e i quadri tendono ad aumentare.

La sola U.I.S.P. conta 850 società e nell'ultima stagione ha portato in campo 13.000 giovani, ha organizzato due campionati nazionali, centinaia di tornei provinciali e locali.

Queste cifre dicono da sole quanto stile sia la funzione di queste due Organizzazioni, diciamo così collaterali, nella vita dello sport italiano e come le convenzioni stipulate con la Federazione dopo una lunga battaglia sono il frutto di una ineguagliabile realtà.

Nella sua ultima riunione il Comitato Federale di Calcio ha deciso di dare mandato ad Apolloni per un'amichevole riesame della convenzione in atto. In un'occasione di vista il Comitato ha esaminato l'attività delle due Organizzazioni e quale giudizio è emerso dal dibattito sono i vari commenti nel dibattito, ma per intuibili ragioni essi tacciono. Crediamo tuttavia di sapere che fra i vari commenti si è fatta unanimità di veduta anche se quell'amichevole che si ritrova nella nota informativa data alla stampa lascia supporre che la maggioranza dei dirigenti di via Allegri ha affermato l'importanza di questi Enti di propaganda sportiva, che non hanno una mole e nella qualità del lavoro che essi svolgono ma anche nella distribuzione geografica della loro attività.

È un fatto incontestabile che l'attività capillare dell'U.I.S.P. per fare un esempio, per la sua prerogativa di attività popolare ma pur sempre agonistica, riesce a raggiungere e iniziare allo sport i giovani e i giovanissimi di ricolti comuni non raggiungibili dalla propaganda federale non raggiungerebbe mai.

Non può quindi sfuggire ad alcuno che non sia la necessità di potenziare sempre più questo tipo di attività che nel passato ha già dato buoni risultati. Diversi atleti di cui si fregiano di titoli nazionali o che comunque nello sport italiano ricoprono posizioni di eccellenza sono stati formati alle varie discipline sportive proprio da queste Organizzazioni.

Dicevamo poco fa che in seno al Comitato federale non esiste unanimità di veduta e, infatti, qualcuno che spinge nel senso di assorbire l'attività di queste due Organizzazioni, nel senso cioè di costringere C.S.I. e U.I.S.P. a scegliere la loro attività nel esclusivo ambito del campionato dilettantistico del Settore Dilettanti della Federazione. Una decisione di questo tipo - frenderebbe - molto l'attività di queste due Organizzazioni, ridurrebbe addirittura, con i più alti costi di gestione, la loro attività, finché non si decidesse di frenare il processo capillare di ricerca di nuovi giovani da avviare alla pratica sportiva.

Non meno la lunga mansueta della FIGC e con l'impovertà dell'attuale travaso (finanziariamente gratuito) di calciatori verso le società federali.

MOCCHETTI E SOCI NON GRADISCONO LE CRITICHE

Nervi scossi a Coverciano

Spiegazioni poco convincenti - Oggi gli azzurrabi si allenano contro il S. Giovanni (a porte chiuse)

(Dalla nostra redazione)

FIRENZE, 20 - Ambiente nervoso un inquieto lavoro al Centro Tecnico Federale al raduno dei convocati azzurri per la formazione della squadra italiana che il 24 novembre dovrà giocare a Praga contro l'undici della Cecoslovacchia. Il trio di selezionatori (Mocchetti-Ferrari) ha avuto un effetto tale che la formazione della squadra che domani alle 14.30 scenderà il primo tempo contro la Slovacchia, sarà nota non soltanto mezz'ora prima dell'incontro.

Dopo qualche scambio di opinioni in merito ai convocati, Mocchetti prima e Ferrari dopo, si sono decisi a lasciare alcune dichiarazioni. Il comandante Mocchetti, alla specifica richiesta delle ragioni della mancata convocazione di Boniperti, ha risposto: «Lo Juventus in questo momento è stanco, mentre Corso fa parlare nella rosa del precollombiano, ma per intuibili ragioni essi tacciono. Crediamo tuttavia di sapere che fra i vari commenti si è fatta unanimità di veduta anche se quell'amichevole che si ritrova nella nota informativa data alla stampa lascia supporre che la maggioranza dei dirigenti di via Allegri ha affermato l'importanza di questi Enti di propaganda sportiva, che non hanno una mole e nella qualità del lavoro che essi svolgono ma anche nella distribuzione geografica della loro attività».

«Lo decideremo domani - ha risposto Mocchetti - dopo la partita di allenamento». Per l'ultima convocazione, ha risposto, «ho deciso di convocare il numero 17, che è stato stabilito per il 26 ottobre, sono previste altre convocazioni?».

«Gli uomini che abbiamo convocato questa sera - ha risposto Mocchetti - sono salvi infornati, si ritroveranno qui nella prossima settimana per poi partire alla volta di Praga».

Ferrari, invece, se l'aveva con i giornalisti: «Volete dire quello che volete e chi paga per conseguenza siamo noi. Se i miei colleghi fossero d'accordo domani mattina, potremmo anche tenere una conferenza stampa per chiarire tutto. Ma per intuibili ragioni essi tacciono. Crediamo tuttavia di sapere che fra i vari commenti si è fatta unanimità di veduta e, infatti, qualcuno che spinge nel senso di assorbire l'attività di queste due Organizzazioni, nel senso cioè di costringere C.S.I. e U.I.S.P. a scegliere la loro attività nel esclusivo ambito del campionato dilettantistico del Settore Dilettanti della Federazione».

«Una decisione di questo tipo - frenderebbe - molto l'attività di queste due Organizzazioni, ridurrebbe addirittura, con i più alti costi di gestione, la loro attività, finché non si decidesse di frenare il processo capillare di ricerca di nuovi giovani da avviare alla pratica sportiva».

Non meno la lunga mansueta della FIGC e con l'impovertà dell'attuale travaso (finanziariamente gratuito) di calciatori verso le società federali.

«Una decisione di questo tipo - frenderebbe - molto l'attività di queste due Organizzazioni, ridurrebbe addirittura, con i più alti costi di gestione, la loro attività, finché non si decidesse di frenare il processo capillare di ricerca di nuovi giovani da avviare alla pratica sportiva».

Il suo collega salvo su Boniperti.

«Boniperti è un bel giocatore, però, sia ben chiaro che non è insostituibile. Fra l'altro, poiché negli allenamenti al campo, almeno nelle giornate di pioggia, si sono verificati alcuni difetti dell'attesa».

Con molta probabilità Ferrari alludeva al comportamento di Boniperti in occasione degli allenamenti - azzurri - in questi incontri. Il bianco nero cerca sempre di aiutare i compagni di squadra piuttosto che gli altri.

Il programma per l'ultima convocazione è il seguente: mercoledì gli azzurri - giocherà una partita, giovedì sarà parlatore per Roma da dove il giorno dopo, spiegheranno le ragioni della mancata convocazione di Boniperti.

Non escludiamo che della convocazione faccia parte anche l'attuale presidente della Federazione Umberto Agnelli.

I primi atleti a presentarsi al "Centro" sono stati i romani Guarnacci, Panetti e Mariani, seguiti da Galli, Brichenti e Mazzoni. I viola, in massa, sono arrivati con un certo ritardo mentre per ultimo si è presentato il genovese Barisoni. Le condizioni di tutti i giocatori sono ottime.

L. C.

Ritirata la patente a Stirling Moss?

LONDRA, 20 - Secondo il Daily Herald, il pilota automobilistico Stirling Moss potrebbe veder scattare le speranze di vincere il campionato mondiale dei conduttori. Infatti la polizia avrebbe intenzione di intenerire un processo per guida pericolosa, in caso di condanna al campo sarebbe ritirata la licenza d'abilitazione dello stesso conduttore. La notizia è stata infuata una multa, per aver cambiato direzione in un tunnel.



L'assenza di CORNO (che vediamo di spalle impegnato contro SEGATO) tra gli azzurrabi ha provocato le maggiori critiche contro Mocchetti

ONESTI (NEI GUAI CON SCHERMA E CALCIO) NON VUOLE LA GUERRA CICLISTICA

Rodoni ammette d'aver sbagliato e rivede le sue decisioni precedenti

Prima di trattare con i «patrons» e gli organizzatori ciclistici il presidente dell'U.V.I. ha fatto la pace con il direttore della «Gazzetta dello sport»

(Dal nostro inviato speciale)

MILANO, 20 - Il giorno di vigilia del Giro di Lombardia, Rodoni, presidente dell'U.V.I., ha fatto un'importante dichiarazione. Ha ammesso di aver sbagliato e rivede le sue decisioni precedenti. Prima di trattare con i «patrons» e gli organizzatori ciclistici il presidente dell'U.V.I. ha fatto la pace con il direttore della «Gazzetta dello sport».

era grave. Prima di poter chiedere l'armistizio ai «patrons» e agli organizzatori, Rodoni doveva riprendere il dialogo con Ambrosini, che nell'ambiente è molto ascoltato.

Forse, Rodoni sarà stato sollecitato da Onesti, che è già nei guai con quelli della scherma e con quelli della pallanuoto. Rodoni, che è un uomo di grande intelligenza, è stato sollecitato da Onesti, che è già nei guai con quelli della scherma e con quelli della pallanuoto.

proposte, i «sette punti» rivoluzionari, si poteva fare una palla e prenderla a calci. Infatti, anche la stagione 1959 comincerà con il Giro di Sardegna (28 febbraio) e si concluderà con il Trofeo Baracchi (4 novembre); le corse termineranno ancora tra le ore 16 e le ore 17: i corridori parteciperanno a gare in pista, in circuito o di ciclo-cross, durante l'interruzione dell'attività su strada; le giostre potranno aver luogo nei giorni di festa, eccettuati quelli delle prove di qualificazione del campionato nazionale di ciclismo su strada; le competizioni saranno autorizzate, con una nuova, più prudente regolamentazione. Infine, per quanto riguarda la limitazione del chilometraggio stagionale di ogni corridore, si è raggiunto un accordo: anziché fissare una distanza di 100 chilometri, si stabilirà un limite di 100 chilometri al giorno, con il controllo medico; i migliori continueranno a gareggiare, e ai logori verrà imposto un limite di 100 chilometri al giorno.

Rodoni ha dovuto prendere visione, e promettere di non ostacolare il varo di una nuova formula per il campionato nazionale dei «patrons», che prevede lo svolgimento di sette prove di qualificazione, di cui quattro valide per il campionato (almeno 10 punti) che assicura la partecipazione alla finale: alle prove di qualificazione potranno partecipare gli stranieri, i «patrons» e degli organizzatori è stato, dunque, quasi completo per quanto riguarda i problemi nazionali. Per di più la giunta di viale Cassanese è impegnata a rimettere in discussione al Congresso di Zurigo le decisioni del Congresso di Amsterdam (tribunazione delle gare classiche, formazione delle squadre per le gare a rappresentanza nazionale, i vari limitazioni, Ambrosini, aveva contestato con veri e propri saggi di alta scuola giuridica. Il presidente di quest'inverno di Zurigo saranno analizzati molti, se non tutti, i precedenti ed unilaterali provvedimenti dell'estate di Amsterdam.

Non, qui, facciamo soltanto un cenno per la prima volta, ma il nostro pensiero su diversi problemi è fin troppo noto. Tuttavia, presso atto del ritar-

dimento di Rodoni, insistiamo perché gli organizzatori e i «patrons» non forzino l'attività, gonfiando il calendario e intasando i corridori dappertutto. Il danno sarebbe anche loro, dei «patrons» e degli organizzatori, poiché la inflazione delle gare e la loro decadenza determinano il decadimento delle une e la svalutazione degli altri.

«Tour» - Eravamo in «campa calva». E al «campa calva» siamo rimasti. Dopo una riunione con i rappresentanti delle ditte extra italiane e di Francia, Rodoni ha comunicato che farà conoscere le decisioni della direzione del Giro di Francia a proposito della formula per la corsa del 1960. Nazioni o marce? Nazioni. Almeno per un anno ancora, nazionali. Potrebbero, però, essere soppiantate da «camps» (campi) e da «tours» (giri) a due squadre inter-marce.

ATTILIO CAMPORIANO

LE GARE CICLISTICHE AI GIOCHI DEL MEDITERRANEO

Valotto e Gaiardoni vincono due medaglie d'oro a Beirut

Due medaglie d'argento a Testa e Gasparella battuti dagli azzurri - Gasparella e Gaiardoni nella finale della velocità che si disputerà domani

BEIRUT, 20 - L'italiano Valotto si è aggiudicato la medaglia d'oro della gara di inseguimento su pista. Gasparella e Gaiardoni, battendo nella finale il connazionale Testa. La gara decisa da una spunto sensazionale, e riuscito ad avanzare con il tempo di 57", precedendo il rivale di due secondi.

Per il terzo posto il francese Delatte ha battuto il connazionale Lacombe. Nella semifinale Valotto aveva battuto Delatte e Testa. Lacombe e Gaiardoni.

Il trionfo del ciclista Valotto è continuato con la conquista della medaglia d'oro di Gaiardoni nella prova di inseguimento su pista. Gaiardoni ha battuto Testa e Gasparella. Gaiardoni ha corso in 1'00", facendo meglio di Gasparella che è, quindi, sceso al secondo posto con il tempo di 1'01". Gaiardoni, terzo con 1'11". Un'altra medaglia d'oro ed un'altra d'argento sono state nella velocità, per la gara di giovedì si sono classificate Gaiardoni e Gasparella, che hanno battuto in due prove Bianchetto e Crocchio.

Sempre nella serata il torneo di pallanuoto ha dato i seguenti risultati: Jugoslavia batte RAU 77 a 57 (22-27); Albania batte Italia 22 a 21 (10-11); Spagna batte Tunisia 92 a 31 (40-17). Si è poi concluso il torneo di lotta greco-romana che ha visto laurearsi vincitori i seguenti atleti:

Mosca: 1) Ertabas (Tur.); 2) Vukov (Jug.); 3) Mohamed Eid (RAU).

Gallia: 1) El Sayed Kamel (RAU); 2) Nakouzi (Lib.); 3) Theodoropoulos (Gre.).

Medio Oriente: 1) Kis Tevfik (Tur.); 2) Maurice Jaquet (Fr.); 3) Saade (Lib.).

Mosca: 1) El Hussein Ibrahim (RAU); 2) Basim Soudaim (Tur.); 3) Diego Arieli (Sp.).

Nel pomeriggio si sono svolte le gare atletiche, le quali hanno dato i seguenti risultati:

M. 100 ostacoli: 1) Ozurdon (Tur.) 53"; 2) Zardrudon (Tur.) 54" (nuovo primato di Tunisia); 3) Monem Ab-

gama a Squaw Valley dal 18 al 28 febbraio. Eccezioni: 1) Atleti di riserva, che hanno diritto ad assistere a tutte le manifestazioni olimpiche in programma al centro di Squaw Valley, 2) Atleti di riserva, che hanno diritto ad un biglietto giornaliero per le competizioni sceltive che costano 7,50 dollari.

Comunque se Dino supererà il tempo dell'indisposizione, non confermerà la formazione vittoriosa nel derby, mentre se il giocatore non potrà scendere in campo, allora dovrebbero rientrare in squadra o Marcellini o Padova.

PER IL TITOLO EUROPEO DEI LEGGERI

Sabato a Milano Vecchiatto-Godih

Ursua batte Miranda per K.O. - «Sugar» Hart viene superato da Charlie Scott

PARIGI, 20 - Al suo ritorno dagli Stati Uniti il peso medio-leggero, che è stato messo immediatamente al lavoro per preparare all'incontro con il pugile francese, Vecchiatto e Kaledov per il titolo europeo dei leggeri.

D'Amato ha affermato, infatti, di non aver avuto notizie di alcun genere con Tony Salerno, Gil Buckley, Frank Erickson, Frank Garbo, tutti citati in relazione ai rischi affari del mondo pugilistico.

STOCKHOLM, 20 - Dommy Ursua, che finora al quinto posto nella graduatoria mondiale del peso mosca, ha battuto ieri sera per fuori combattimento il pugile di fuori combattimento.

NEW YORK, 20 - Cus D'Amato, procuratore dell'ex campione mondiale dei massimi

FLOYD PATTERSON, ha rilasciato ieri sera all stampa una dichiarazione nella quale deturca ancora una volta l'immagine dell'International Boxing Club, che egli accusa di aver distrutto le figure minori del mondo pugilistico.

NEW YORK, 20 - Due pugili sollecitati parteciparono questa settimana al campionato internazionale che avrà luogo l'11 novembre all'ippodromo di Lullington per il 1960 in programma per il premio di cento mila dollari.

VEICHIATTO alla terza ripresa di un incontro sulla distanza di dieci, il messicano Sugar Hart pesa Ursua aveva accusato kg. 51,09 e Miranda 51,256.

FLASHI NEW YORK, 20 - Due pugili sollecitati parteciparono questa settimana al campionato internazionale che avrà luogo l'11 novembre all'ippodromo di Lullington per il premio di cento mila dollari.

CHARLIE SCOTT - La squadra di calcio italiana, allenata da Carlo Caracciolo, ha vinto la partita di calcio olimpica, la partita di calcio olimpica, la partita di calcio olimpica, la partita di calcio olimpica.

NEW YORK, 20 - Una squadra di atleti pakistani detenuti di record asiatici è partita oggi per Roma per prendere parte a manifestazioni atletiche militari a partire dal 29 ottobre.

BRUNELLESE, 20 - Il 4 novembre la coppia belica formata dai corridori ciclisti Rik Van Looy e Raymond Impaun parteciperà a una gara di velocità corsa a cronometro per il trofeo Baracchi.

IL CAMPIONE di questa settimana: a Lilliano scendeva in campo una squadra accurata di Attilio Camporiano sulla situazione del ciclismo internazionale; a Campina a storno, festa per il Bologna di Aldo Bardilli; a Assalto all'Europa di De Deo Ceccarelli; a il Tourmalet all'Arena di Milano di Martin; e F. tornato Kubala a furor di popolo di Cesare Cauda; a Una perfetta sfilata tra le nevi del Sempione di Marco Zeffani.

NOTIZIARIO D'OLIMPIA

Il comitato organizzatore delle Olimpiadi di Roma ha fornito i seguenti dati relativi alla temperatura minima e massima di Roma, nell'arco di svolgimento dei Giochi stessi e cioè dal 25 agosto all'11 settembre, rilevati nel 1958 e 1959:

	1958		1959	
	Minime	Massime	Minime	Massime
25 Agosto	15,2	31,3	19	33
26	16,5	30,2	18	33
27	16,5	31,0	18	32
28	16,3	32,5	20	30
29	17,5	33,0	18	30
30	18,3	33,3	18	28
31	18,31	32,3	18	28
1 Settembre	17,0	28,9	11	27
2	17,0	27,0	16	27
3	16,1	30,0	17	26
4	16,3	30,0	15	27
5	15,5	29,1	17	26
6	11,6	28,1	15	21
7	12,2	28,9	11	26
8	12,3	29,3	13	26
9	11,5	28,5	13	27
10	12,1	27,6	11	29
11	13,1	28,2	13	27

Ecco il profilo altimetrico del circuito di Grottole sul quale si disputerà la gara ciclistica su strada che si correrà il 30 agosto sulla distanza di km. 175.

STATISTICHE E CURIOSITA' DEL CAMPIONATO DI SERIE A

Solo tre squadre ancora imbattute

L'Atalanta invece è l'unica che non abbia mai vinto - Marcatori e presenze dei giocatori

Dopo cinque giornate di campionato sono scomparsi gli zero nella colonna dei punti in quanto Napoli e Vicenza hanno ottenuto la prima vittoria del torneo ed il Napoli ha tra l'altro segnato il primo goal in casa. A dipanare il vittorioso è solo l'Atalanta che ha collezionato solo pareggi e sconfitte. Contemporaneamente Alessandria e Lazio hanno subito la prima sconfitta, sia pure in campo esterno. Udinese e Palermo hanno subito il primo pareggio casalingo, mentre Sampdoria e Spal hanno ottenuto il primo pareggio esterno. Sul campo anche l'unico squadrone che non ha segnato mai è il Genoa e logicamente non ha ancora vinto in casa. Alessandria, Atalanta e Bari non

hanno mai segnato in trasferta. Juventus, Bologna e Inter sono le uniche squadre rimaste imbattute.

Ventidue reti sono state segnate come nella scorsa giornata, solo che questa volta gli stranieri hanno segnato più reti degli italiani: ben 12, il che porta i totali a 117 reti segnate delle quali 29 dagli stranieri.

Sette giocatori sono scesi in campo per la prima volta nel corso del torneo, ma di questi solo tre erano debuttanti: l'interista Ranetti, il bolognese Renna ed il napoletano Mironi per cui i giocatori schierati nelle prime cinque giornate del Campionato sono 249 dei quali 38 debuttanti; gli stranieri sono 31 dei quali 3 di scena per la prima volta. La classifica per giocatori impegnati è così formata: 12 giocatori Atalanta (1 debuttante); Juventus (1 debuttante); Fiorentina: 13 giocatori; Inter (2); Bari (2), Spal (7); 14 giocatori: Palermo (6), Sampdoria;

15 giocatori: Bologna (2), Lazio, Udinese (5); Venezia (2), Roma (1), Genoa (3), Milan; 16 giocatori: Napoli (2), Padova (2).

FLAVIO GASPARIANI